

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 816 DEL 08/11/2019

OGGETTO

SERVIZIO DI RAPPRESENTANZA E DIFESA DEGLI INTERESSI DELLA PROVINCIA, NEL RICORSO PROMOSSO INNANZI AL TAR LAZIO IN ROMA

Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 94 del 05/04/2019, successivamente modificato con Decreto del Presidente n. 126 del 17/05/2019 e con Decreto del Presidente n. 218 del 07/10/2019, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Con ricorso al TAR Lazio, Autostrada del Brennero S.p.A. e alcune province hanno impugnato la deliberazione n. 68, del 28.11.2018, con cui il Comitato interministeriale per la programmazione economica (C.I.P.E.) ha approvato lo schema di accordo di cooperazione all'affidamento della tratta autostradale A22 Brennero-Modena.

Con Decreto del Presidente n. 237 del 29/10/2019 si è deciso di procedere all'impugnazione della deliberazione n. 24, del 20.5.2019, adottata dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), pubblicato in gazzetta ufficiale in data 30.9.2019 avente ad oggetto l'accordo di cooperazione per la concessione autostradale A22 Brennero-Modena; infatti, al fine di salvaguardare gli interessi dell'Ente è necessario impugnare anche tale ultima deliberazione CIPE, promuovendo ricorso innanzi al TAR per il Lazio – Roma;

Considerato che:

- in base all'elevata complessità della controversia, alla ristrettezza dei tempi per proporre ricorso e alla distanza della sede giurisdizionale, si ritiene necessario avvalersi di un professionista esterno con grande esperienza in materia e con domicilio in Roma, che sarà incaricato dal Dirigente del Servizio Infrastrutture, mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia;
- a causa del carico del lavoro e delle udienze già calendarizzate da parte dell'ufficio legale interno, si è valutato di procedere all'impugnazione, mediante affidamento di incarico esterno.
- anche la Provincia di Modena ha comunicato di avere intenzione di promuovere il medesimo ricorso, potendo in tale caso procedere alla nomina di un legale di comune gradimento, al fine di contenere ulteriormente le spese.
- l'Ufficio Avvocatura Unico della Provincia di Modena ha proceduto alla costituzione di un pubblico elenco aperto di professionisti legali, a seguito di avviso pubblico, garantendo quindi il rispetto dei principi di cui all'art. 4 del Codice dei contratti pubblici, come suggerito quale buona prassi dalle Linee Guida ANAC 12/2018 e pertanto – il ricorso a detto elenco soddisfa le esigenze di pubblicità e di trasparenza della procedura di scelta del contraente;
- a causa dell'estrema urgenza per la redazione delle difese nella vertenza in parola, si è ritenuto opportuno richiedere un preventivo di spesa ad un Legale iscritto

nell'Elenco sopradetto, all'interno della sezione Amministativisti, del Foro di Roma, (allo scopo di evitare ulteriori costi di domiciliazione), di comprovata esperienza desumibile da tutti i curricula già assunti agli atti, in materia di appalti e concessioni pubbliche.

Dato atto della richiesta di preventivo da parte della Provincia di Modena all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, il quale ha manifestato la propria disponibilità all'assunzione dell'incarico nei tempi indicati, inviando il preventivo di spesa conservato agli atti dell'Ente citato.

Dato atto che il legale summenzionato ha presentato un preventivo di spesa pari ad euro 10.000 oltre oneri di legge, nel caso di difesa di una sola Amministrazione e pari ad euro 13.000 nel caso in cui, oltre alla Provincia di Modena, si debba presentare ricorso analogo anche per ulteriori Amministrazioni Pubbliche.

Rilevato che al fine di valutare la congruità economica del preventivo pervenuto, si esaminano di seguito i parametri tariffari vigenti DM 55/2014 previsti per un contenzioso di valore indeterminato, che nel caso in specie, potrebbe qualificarsi di elevata importanza, considerata la particolarità e complessità dell'oggetto della controversia e gli effetti finanziari che essa determina in capo all'amministrazione pubblica; si rileva quindi che sulla base dei parametri forensi, l'importo complessivo per onorari previsti per una causa di elevata importanza, valore indeterminabile, alla tariffa media, è pari a € 16.674,00 (oltre oneri di legge);

Dato atto che nel caso di incarico collegiale con una ulteriore Amministrazione, l'importo complessivamente dovuto da parte della Provincia sarebbe pari alla metà della somma complessiva di euro 13.000,00 e quindi notevolmente ridotto rispetto agli onorari dovuti nel caso in cui fosse rappresentata e difesa solo la Provincia di Reggio Emilia;

Ritenuto che dalla disamina che precede si ritiene che nell'ipotesi di incarico svolto per due province congiuntamente possa considerarsi congruo, in quanto inferiore ai valori tariffari ministeriali applicabili in una controversia analoga;

Dato atto che il corrispettivo che sarà liquidato al Professionista sarà basato sull'effettivo svolgimento delle fasi giudiziali ivi previste.

Tutto ciò considerato, per le motivazioni esposte in premessa, si ritiene congrua la spesa preventivata e si ritiene di affidare l'incarico di patrocinio legale per il ricorso innanzi al TAR Lazio avverso la deliberazione CIPE n. 24 pubblicata in Gazzetta Ufficiale in data 30/9/2019 all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, con studio in via Flaminia n. 354;

Il Responsabile dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici, propone:

di affidare un incarico di patrocinio legale all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, con studio in via Flaminia n. 354, al fine rappresentare e difendere le Province di Modena e Reggio Emilia, promuovendo azione giudiziaria innanzi al TAR per il Lazio – Roma, per l'annullamento della deliberazione n. 24 del 20.5.2019 adottata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), conferendogli ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per il mandato alle liti, ivi compresa la rinuncia agli atti con compensazione delle spese;

- di impegnare la somma pari a € 9.484,28 che trova copertura alla missione 01, Programma 11, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.99.002 del bilancio 2019-2021 ed al corrispondente cap. 150 "Spese legali per difesa dei diritti della Provincia" del PEG 2019, obbiettivo di gestione R08G1OG2;

di dare atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3, comma 5, della Legge 136/2010, s.m.i., per la gestione del contratto in argomento, è il n. ZE62A88FA3;
- si è provveduto ad individuare il soggetto sopra indicato al quale affidare il servizio di patrocinio legale, attualmente quantificabile in presunti lordi Euro 9.484,28, come da preventivo presentato, attestando che l'onorario previsto appare congruo in rapporto a quelli presenti sul mercato;
- si provvederà a sottoscrivere apposito contratto di patrocinio con l'Avvocato Claudio De Portu, che viene conservato agli atti dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici;
- il Responsabile Unico del Procedimento del servizio in parola è l'Avv. Alessandro Merlo, Responsabile dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- di affidare direttamente, ai sensi dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, che consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, nei casi in cui il corrispettivo sia stato stimato di importo inferiore a € 40.000,00, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonchè dell'I.V.A., il patrocinio legale all'Avv. Claudio De Portu del Foro di Roma, con studio in via Flaminia n. 354, al fine rappresentare e difendere le Province di Modena e Reggio Emilia, promuovendo azione giudiziaria al TAR per il Lazio Roma, per l'annullamento della deliberazione n. 24, del 20.5.2019, adottata dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), come specificato in premessa, conferendogli ogni più ampio potere e facoltà previsti dalla legge per il mandato alle liti, ivi compresa la rinuncia agli atti con compensazione delle spese;
- di impegnare la somma pari a € 9.484,28, pari al 50% dell'onorario, che trova copertura alla missione 01, Programma 11, codice del Piano dei Conti Integrato 1.03.02.99.002 del bilancio 2019-2021 ed al corrispondente cap. 150 "Spese legali per difesa dei diritti della Provincia" del PEG 2019, obbiettivo di gestione R08G1OG2;

di dare atto che:

- il Codice Identificativo Gara (CIG), ai sensi dell'Art. 3, comma 5, della Legge 136/2010, s.m.i., per la gestione del contratto in argomento, è il n. ZE62A88FA3;
- si è provveduto ad individuare il soggetto sopra indicato al quale affidare il servizio di patrocinio legale, attualmente quantificabile in presunti lordi Euro 9.484,28, come da preventivo presentato, attestando che l'onorario previsto appare congruo in rapporto a quelli presenti sul mercato;
- si provvederà a sottoscrivere apposito contratto di patrocinio con l'Avvocato Claudio De Portu, che viene conservato agli atti dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi

dei lavori pubblici;

• il Responsabile Unico del Procedimento del servizio in parola è l'Avv. Alessandro Merlo, Responsabile dell'U.O. Contenzioso e atti amministrativi dei lavori pubblici.

Reggio Emilia, lì 08/11/2019

IL DIRIGENTE DEL Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)		
	mposta di n fogli, è conforme in tutte le s ginale firmato digitalmente conservato agli atti c	
	ualifica e firma	